

Amsterdam  
Asunción  
Atene  
Bangkok  
Barcellona  
Belgrado  
Belo Horizonte  
Bogotá  
Bratislava  
Brisbane  
Bruxelles  
Bucarest  
Budapest  
Buenos Aires  
Caracas  
Casablanca  
Chicago  
Chisinau  
Città del Guatemala  
Città del Messico  
Copenaghen  
Curitiba  
Doha  
Dubai  
Florianopolis  
Francoforte  
Helsinki  
Ho Chi Minh City  
Hong Kong  
Houston  
Il Cairo  
Istanbul  
Izmir  
Johannesburg  
La Valletta  
Lima  
Lione  
Lisbona  
Londra  
Los Angeles  
Lussemburgo  
Madrid  
Marsiglia  
Melbourne  
Mendoza  
Miami  
Monaco di Baviera  
Montreal  
Mosca  
Mumbai  
New York  
Nizza  
Pechino  
Perth  
Porto Alegre  
Praga  
Quito  
Rio di Janeiro  
Rosario  
Salonicco  
San José  
San Paolo  
Santiago del Cile  
Santo Domingo  
Seoul  
Singapore  
Sofia  
Stoccolma  
Sydney  
Tel Aviv  
Tirana  
Tokyo  
Toronto  
Tunisi  
Vancouver  
Varsavia  
Zurigo

**NOTIZIE DALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA**  
LUGLIO 2018

**LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO  
NELL'INDUSTRIA AUDIOVISUALE**



"Un film è sempre l'inizio di un viaggio ..." così inizia la tesi di Luca Filippi per la Laurea Specialistica in Progettazione e Gestione degli Eventi e Percorsi Culturali. "Un film ci porta per mano a scoprire le location, la cultura, le emozioni ed anche lo sviluppo economico di un Paese o un territorio".

Secondo diversi studi molto spesso la scelta di un destino turistico passa attraverso la visione di un documentario, un film o una fiction. In Italia, l'industria audiovisuale ha promosso città e regioni con una tendenza crescente. A Ischia, per esempio, è nato BICT, *Borsa Internazionale del Film Turismo*.

L'industria audiovisuale è stata sempre un'importante forza motrice per lo sviluppo economico di un territorio. Non solo per il turismo che attrae ma anche per l'investimento e la generazione di lavoro nel momento della realizzazione del prodotto. E questo vale per tutto il mondo. Nel e-book pubblicato dall'IDB "l'economia arancione (industrie culturali e creative) solo in America Latina ha generato ingressi per 124 miliardi di dollari e dato lavoro a 2 milioni di persone".

Interessante lo studio realizzato da Carlo De Falco, docente e dottore di ricerca dell'Università Federico II, su "Promozione del territorio tramite i media: il successo del cineturismo a Matera" (disponibile presso la nostra sede).

**EIMA INTERNATIONAL 2018**

Dal 7 all'11 novembre a Bologna

[www.eima.it](http://www.eima.it)



La Camera di Commercio Italiana sta organizzando la partecipazione di aziende locali alla fiera **EIMA INTERNATIONAL 2018**, una delle principali esposizioni al mondo nel settore delle macchine per l'agricoltura ed il giardinaggio.

In questa edizione, al padiglione 33 ci saranno gli spazi EIMA DIGITALE, dedicato alla produzione di software e sistemi elettronici avanzati per l'agricoltura e la meccanica agricola, EIMA DESK, informazioni, finanziamenti e corsi, ed EIMA CAMPUS, che rappresenta il mondo universitario e della ricerca.

Ulteriori informazioni presso la nostra sede.



## CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

### MISSIONE IMPRENDITORIALE A MARMO + MAC 2018

Dal 26 al 29 settembre a Verona - [www.marmomacc.com](http://www.marmomacc.com)



Le Camere di Commercio Italiane dell'Argentina stanno organizzando una missione e partecipazione imprenditoriale di operatori locali alla fiera **MARMO+MAC**, una delle principali fiere al mondo nel design e tecnologie delle pietre ornamentali.

L'edizione 2017 ha occupato una superficie di oltre 81.000 metri quadrati netti, con 1.636 espositori (dei quali il 63% dall'estero provenienti da 56 paesi) e la presenza di oltre 67.900 visitatori di 147 paesi.

Gli interessati ad avere incontri BtoB con le aziende argentine sono pregati di contattare una qualsiasi delle Camere di Commercio Italiane dell'Argentina.



### SANA 2018

Dal 7 all'11 settembre a Bologna

[www.sana.it](http://www.sana.it)

29° salone dei prodotti biologici e naturali.



### BIMU 2018

Dal 9 al 13 ottobre a Milano

[www.bimu.it](http://www.bimu.it)

31° salone delle macchine utensili, automatizzazione, robot, tecnologie digitali e ausiliari.



### SAIE 2018

Dal 17 al 20 ottobre a Bologna

[www.saie.bolognafiere.it](http://www.saie.bolognafiere.it)

Macchine, attrezzature e tecnologie per la costruzione.



### TRIESTESPRESSO 2018

Dal 25 al 27 ottobre a Trieste

[www.triestespresso.it](http://www.triestespresso.it)

9° edizione del salone dedicato al caffè espresso.



### AF - L'ARTIGIANO IN FIERA 2018

Dall'1 al 9 dicembre a Milano

<https://artigianoinfiera.it/it/home-it/>

23° mostra del mercato internazionale dell'artigianato.

### PRODUZIONE MONDIALE DI OLIO D'OLIVA

La produzione mondiale di olio d'oliva per la prossima raccolta si stima in 3,4 milioni di tonnellate secondo uno studio con informazioni ottenute nei 58 Paesi produttori.

Il 93% dell'olio mondiale sarà prodotto da solo 10 Paesi:

Spagna	1.600.000 tonn.	+28%	Marocco	155.000 tonn.	+11%
Italia	310.000 tonn.	-28%	Portogallo	140.000 tonn.	+4%
Grecia	305.000 tonn.	-11%	Algeria	95.000 tonn.	+19%
Tunisia	230.000 tonn.	-18%	Siria	80.000 tonn.	-20%
Turchia	200.000 tonn.	-24%	Argentina	45.000 tonn.	+3,5%

Gentilezza: Olivo Officina.



### **E...STATE AL MUSEO DI CROTONE**



In occasione del cinquantesimo anno dall'apertura del Museo Archeologico Nazionale di Crotona, il Polo Museale della Calabria ha organizzato per l'estate 2018 una serie di incontri (a ingresso libero) su tematiche legate all'antica città achea ed alle collezioni del suo museo.

Le manifestazioni si terranno presso i due Musei di Crotona città e di Capo Colonna. Il calendario è disponibile presso la nostra sede. Spicca *KERAMEUS: vasi e recipienti ceramici greci dalle collezioni del Museo di Crotona* che presenta reperti dai magazzini, mai esposti e provenienti da scavi archeologici nel territorio.

### **ESPERIENZA ENO GASTRONOMICA ITALIA 2018**



M&R Tours, specializzato in offerte turistiche particolari, propone, dal 14 al 24 settembre, un percorso enogastronomico in Emilia Romagna e Piemonte per scoprirne il patrimonio culturale e soprattutto la gastronomia, i prodotti più pregiati, le storie e il gran lavoro delle imprese produttrici. Il gruppo sarà accompagnato ed assistito dallo chef Pedro Lambertini.

I soci della Camera di Commercio Italiana avranno uno sconto sul prezzo finale. Ulteriori informazioni presso la nostra sede o al sito [www.mrtraveltours.com](http://www.mrtraveltours.com).



### **CENSIMENTO DELL'ATTIVITA' MINERARIA IN ARGENTINA**

L'Istituto Argentino di Statistica e Censimenti ha realizzato il primo censimento sull'attività mineraria. Con un 35,0% della produzione, la provincia di Santa Cruz (Patagonia) è il leader della produzione dove ogni anno si estraggono minerali per oltre 450 milioni di dollari. Seguono Catamarca con il 25,0%, San Juan con il 10,5%, Buenos Aires con il 9,0%, Jujuy 4,6%, Entre Rios con il 3,3% e Còrdoba con il 3,2%.

Nel 2016 la produzione mineraria ha rappresentato un totale di ingressi per 2.200 milioni di dollari. Richieda presso la nostra sede il censimento completo (197 pagine, in spagnolo).

#### **❖ RISERVE DI LITIO**

L'azienda mineraria argentina *Liex* ha annunciato i risultati finali del giacimento "Tres Quebradas" con uno studio di oltre 50 km di linee sismiche di riflessione che ha consentito di mappare la salina nella sua completa profondità (superiore a quanto previsto inizialmente). Le risorse misurate arrivano a oltre 4 milioni di tonnellate di carbonato di litio (614 tonnellate di concentrazione di litio).

Con questi risultati il progetto si posiziona come il quinto giacimento più grande al mondo e sommato alle altre riserve del Paese, posiziona l'Argentina come il maggiore del mondo in riserve di litio in salamoia.



## IL PARCO PIU' AUSTRALE DELL'ARGENTINA



Il Parco Nazionale Terra del Fuoco, a soli 12 km da Ushuaia, è il più australe del mondo al quale si può arrivare via strada. Di fatti, dove finisce la strada a Baia *Lapataia*, c'è un cartello molto significativo che dice: "quí finisce la Strada Nazionale Nº 3 - Buenos Aires (dove inizia questa strada del sud) 3.063 km - Alaska 17.848 km".

Si può arrivare camminando, in bicicletta, in macchina o viaggiando con lo storico "Treno della Fine del Mondo".

Il parco protegge gli ambienti naturali scoperti da *Magellano* agli inizi del XVI secolo, quando vide per la prima volta l'isola ed i fuochi che accendevano gli indigeni.

E' una congiunzione naturale unica con montagne alternate da vallate dove ci sono laghi, fiumi, baie, boschi, sentieri, dighe di castori, flora e fauna nativa.

Creato nel 1960 con 63.000 ettari si estende dalla montagna di *Beauvior* (*Injoo Goyin* o *Inju Gooyin* in lingua *selknam*) fino alla riva del canale di Beagle. E' uno dei pochi parchi con coste marine.

Il maggiore lago del parco è il Fagnano (*Kami* in lingua *selknam* - "il riposo dell'orizzonte"), nel settore nord del parco. Il più frequentato è il lago Roca (*Acigami* in lingua *yámana* - "cesto allungato"). Il fiume principale è il *Pipo* (riferimento al nome di un recluso della carcere di Ushuaia che è riuscito a fuggire in questo luogo).

Le piogge sono esigue però le temperature fredde durante tutto l'anno lo convertono in un parco dal clima umido. I venti forti dal quadrante ovest colpiscono spesso la costa marina e gli alberi li esposti crescono seguendo la direzione del vento. Si chiamano "alberi-bandiera" proprio per questa inclinazione forzata.



Ci sono alberi tipici del Bosco Patagonico come *lenga*, *ñire*, *coihue*, canelo (questo l'albero sacro del popolo *mapuche*) e il *notro* (della famiglia *Proteaceae*) di splendidi fiori rossi. I rami degli alberi sono coperti da licheni che pendono, chiamati la "barba del vecchio". Il sottobosco è coperto di muschi, felci e fiori delicati, tra i quali alcune orchidee. Tra i boschi ci sono torbe, molto umide ed annegate, dove crescono dei muschi della specie *sphagnum*.

Ci sono uccelli di mare come l'*albatro sopracciglio nero* ed altri della costa come l'*oca del kelp*. Nel bosco si trovano il *picchio di Magellano*, il *tordo australe* e il *colibrì capo di fuoco*.

Tra i mammiferi il *guanaco*, una varietà particolare della volpe rossa e due speci di lontre, una marina *chungungo* ed una lacustre *huillín*.

Nel 1946 sono stati portati venti castori dal Canada che si sono riprodotti in maniera eccessiva causando un grande impatto ambientale per il disbocco di alberi per costruire le loro dighe, che provocano inondazioni nel bosco dove gli alberi muoiono per annegamento.

L'area è occupata da oltre 10.000 anni, probabilmente prima che Terra del Fuoco diventasse un'isola, da tribù di etnie come la *yámana* o *yagán* (canottieri) nella zona sud e gli *ona* o *selknam* nella zona nord. Nella baia *Lapataia* ("baia boscosa" in lingua *yámana*) ancora possono vedersi alcuni cumuli di residui di molluschi bivalvi che erano parte importante della loro dieta.

Arrivare a questa baia e guardare al sud produce la magia di sentire l'estremo del continente. Contemplare ed ascoltare il silenzio della fine del mondo, come l'hanno fatto i *yámana* durante migliaia di anni.





## IL CASTELLO DI MONTERIGGIONI



Nel buio della notte sembra una grande nave dorata galleggiando sulla valle per le luci che la illuminano. Il "castello" è in realtà un piccolo borgo racchiuso da mura medievali. A solo 15 km da Siena, è un antico insediamento, prima etrusco e poi romano, noto fin dal XI secolo come tappa della via Francigena.

La prima pietra di questa fortezza, costruita ex novo, fu posta il 2 marzo 1213 sul poggio del monte Ala dai signori di Siena "per contrastare l'espansione fiorentina in un territorio strategicamente delicato". Rimase "inespugnata e inespugnabile" per più di 300 anni con tante di quelle battaglie. Durante questo periodo il borgo crebbe fino a superare le 150 famiglie con quasi 600 abitanti (XIV). Oggi non arriva alla terza parte di questi come residenti fissi.

Il tracciato circolare delle mura segue l'andamento naturale della collina. I due ingressi, avevano saracinesche formate da spesse porte di legno ricoperte di ferro azionate tramite carrucole.

Il Castello di Monteriggioni era circondato da carbonaie, fossati pieni di carbone che venivano incendiati per respingere gli assalti. Tra il 1400 e il 1500 le mura furono interrato per concedere il minor fronte possibile e resistere meglio ai colpi dell'artiglieria.

Infine, nel 1554 Monteriggioni venne ceduto ai fiorentini a tradimento, senza alcun combattimento, dal capitano Zeti e gli abitanti di Monteriggioni vennero portati schiavi a Firenze. I paesani ritengono che lo spirito del capitano Zeti ancora oggi vaga per il borgo non trovando pace per il rimorso del tradimento.



La cinta muraria (di 570 metri circa) è di due metri di spessore, intervallata da 15 torri che si elevano 6,5 metri. Ne sono visibili 11 (le altre sono state ridotte al livello delle mura). Sopra la cinta muraria c'era un camminamento che percorreva l'intero perimetro.

Il cuore del borgo è Piazza Roma, circondata da giardini e orti, importanti in passato per permettere la sopravvivenza della popolazione in caso di assedio. Sulla piazza si affaccia la chiesa di Santa Maria Assunta e il *Museo delle Armi e delle Armature Medievali e Rinascimentali*, che ospita fedeli riproduzioni artigianali (da rilevare quelle dei templari) e dove è anche possibile toccare, maneggiare armi e indossare armature.

La Fortezza è imponente. Anche Dante ne rimase colpito e nel canto XXXI dell'*Inferno* lo descrive come una "cerchia tonda che di torri si corona".

Le mura e gli edifici rimangono originali e così diventano uno dei migliori esempi di conservazione di tutta Italia. Questo ha portato a girare scene di numerosi film (tra gli altri *Il paziente inglese*, *Tè con Mussolini* e *Il Gladiatore*).

Negli ultimi anni Monteriggioni ha assunto maggiore rilevanza turistica essendo stata inserita all'interno del percorso della Via Francigena dal Consiglio d'Europa. In questo contesto costituisce la tappa 32. Si tratta di un percorso a piedi che parte da Piazza Roma di Monteriggioni e arriva a Piazza del Campo di Siena, per un percorso di 20,6 km.

Tutti gli anni, verso metà luglio si realizza la festa medievale *Monteriggioni di torri si corona*, dove in quei giorni gli abitanti si vestono con abiti d'epoca ed interpretano un personaggio. Sembra di essere tornati indietro nel tempo.

